



CAMPOBASSO. Due appuntamenti, entrambi di rilievo ed interesse, oggi all'Università degli Studi del Molise.

Si comincia con il seminario formativo in programma dalle 9.30 nell'aula magna di Ateneo in via De Sanctis:

Unimol, Dipartimento di medicina e Scienze della salute e Ordine degli Ingegneri si confronteranno sul tema «Ingegneria medica: nuove opportunità professionali per gli ingegneri». Obiettivo principale dell'incontro formativo e seminariale è quello di illustrare le nuove opportunità di lavoro per gli ingegneri. Un ambito, quello dell'ingegneria medica, caratterizzato da una sempre crescente attenzione ai problemi della salute, ma al contempo anche da rapidi progressi nelle tecnologie che richiedono quindi una spiccata qualità della didattica ed una peculiare e innovativa attività di ricerca, senza tralasciare tutti gli aspetti normativi vigenti. Un'occasione e un'opportunità comune importante, di utilità e di formazione anche dal punto di vista dell'esperienza professionale, considerati i casi pratici di applicazioni ingegneristiche alla medicina che verranno presentati e illustrati nel corso del programma dei lavori che spazieranno dall'accademica all'attività professionale, dalle Unità Operative Complesse quali l'IRCCS del Policlinico San Martino di Genova, all'Associazione Italiana degli Ingegneri Clinici, al comparto dei Software a supporto del Manufacturing Intelligence.

Due appuntamenti all'Unimol: le nuove frontiere dell'ingegneria e la storia dei sentimenti

Il secondo appuntamento avrà inizio alle 11, nella sala consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione, sempre in via De Sanctis. Si tratta dell'incontro con il professor Roberto Bizzocchi, ordinario di Storia mo-

derna dell'Università di Pisa, nell'ambito del ciclo di conferenze organizzato dal corso di studi in Lettere e Beni Culturali. Il professore Bizzocchi, che ha a più riprese svolto il suo magistero anche presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi oltreché in diverse altre prestigiose istituzioni accademiche in Italia e all'estero, è tra gli studiosi che più ha analizzato e approfondito le tematiche inerenti ai rapporti tra Stato e Chiesa tra Medioevo e Età moderna.

I suoi interessi di studio hanno riguardato anche l'evolversi della cultura storica in Età moderna, la storia della famiglia, dei rapporti di genere e dei cognomi, delineando in tale senso, una configurazione dell'identità degli italiani. Precursore dell'attuale *Emotion history*, un aspetto per così dire "alla moda" nell'agenda degli storici, con la sua attenzione alla storia dei sentimenti e degli affetti, il professor Bizzocchi relazionerà su «Interessi e affetti. Una storia di famiglia (Pisa, XVII-XIX secolo)». Questi ed altri temi, saranno dunque al centro della sua riflessione nel corso della conferenza di filiera del corso di laurea in Lettere e Beni Culturali, coordinata dalla professoressa Elisa Novi Chavarria.